

da Hora semplicemente, come discorremo vn'altra volta insieme *Venit hora, venit hora*: è predicato il Regno di Dio, sono fatti i miracoli, sono instituiti i sacramenti sono gettati i fondamenti della Chiesa santa: *Venit hora*: è venuta l' hora di bere il calice, di patire, di morire, e prima d'essere tradito *in manus peccatorum*: a' peccatori sì, ma da' peccatori, e per peccatori, anzi non per altri, che per peccatori, e per tutti i peccatori del mondo: *Surgite eamus*: il comandamento del Padre ci chiama, Giuda viene, la morte è vicina: occoriamole, abbraciamola, inuiatiamola, desideriamola: Il timore ha già ceduto all'amore, la carne allo spirito, il senso alla ragione, la natura alla volontà, il commodo al giusto, l'appetito al debito: e però *eamus* pure, *et moriamur*. In somma sà Christo, che Giuda viene a tradirlo, e lo volle dire a' suoi Apostoli; *Ecce appropinquat*, &c. ma perche quà si potrebbero rendere molte ragioni tutte conuenientissime, ma in vna parola sola Christo volle mostrare di sapere gli apparecchi, che si faceuano contra di lui, perche si vedesse che moriuu perche voleua, che hauerebbe potuto schifare l'insidie, e l'ingiurie altrui: ma che così si contentaua, voleua patire, voleua morire. O dolcissima, o dolcissima meditatione quella, che della morte di Christo cōsidera, oltre tante altre circostanze quanto essa senza dubbio alcuno gli fosse volontaria: *Nemo tollit animam meam à me, sed ego pono eam à me ipso*, diceua egli stesso: *Oblatus est, quia ipse voluit: tradidit semetipsum pro nobis*: & in cento luoghi. Iddio onnipotente, non era necessitato a saluare il genere humano, l'ha saluato solamente perche gli ha voluto: lo stesso Dio volendo saluare il genere humano: non era sforzato a saluarlo per sodisfazione: così lo ha saluato perche così ha voluto, & il medesimo volendo per sodisfazione libe-

Parole di
Christo.

Christo
predice la
morte per
mostrarla
volontaria.

Io 10.

1^{ra}.
Aph. 5.

Morte di
Christo,
quanto vo-
lontaria.